

SOLO UNA DONNA, FELICIA IMPASTATO



di Vita Villi

regia Miriam Mesturino

con Vita Villi e Davide Diamanti

e con Il Solito Dandy

Compagnia Torino Spettacoli

...

Nel piccolo comune siciliano di Cinisi, nel 1930, si consumano brutali lotte tra le famiglie mafiose. In questo clima di soffocante violenza cresce Felicia che sfida il suo destino, con l'ingenuità dell'adolescenza, rifiutando il matrimonio programmato dai suoi genitori e innamorandosi perdutamente di Luigi Impastato, un ragazzo per cui il rispetto e l'onore sono i fondamentali pilastri, insegnatigli da suo padre. I suoi ideali lo portano ad intrecciare la vita della sua famiglia con quella del boss Gaetano Badalamenti. Felicia è categorica: nella sua casa gli uomini di Cosa Nostra non devono entrare. Essendo una donna le sue parole sono flebili, ma non lo è il suo cuore: protegge, difende e nasconde suo figlio, il ribelle Peppino, che denuncia suo padre e il mondo che lo circonda.

Le speranze si infrangono, la notte del 9 maggio 1978, quando Peppino Impastato viene assassinato. La vicenda viene archiviata come un atto terroristico da parte del giovane rivoluzionario. Felicia non cede. Deve scoprire la verità, portare avanti le idee e le parole di suo figlio, sfidando la rete mafiosa, l'omertà che aleggia nel suo paesino. Lotta alleandosi con la giustizia.

Il pubblico segue la protagonista da ragazzina fino alla sua morte, ripercorrendo attraverso intensi monologhi i momenti più incisivi della sua vita. I ricordi si susseguono attraverso dialoghi emozionanti e la figura del Cantastorie, simbolo della tradizione narrativa che, accompagnandosi con il suo strumento, segue l'anima sincera della ragazza, l'esuberanza della fanciullezza, il timore e la dolcezza dell'amore, sussurrando parole di tenerezza al triste epilogo che avrà quel bambino che gelosamente Felicia tiene stretto tra le braccia. Ci racconta la storia di una Sicilia tremante di dolore, senza mai poter intervenire sugli eventi. Lo spettacolo porta in scena Felicia Bartolotta, che, prima di diventare "moglie", "madre", "simbolo", era Solo una Donna.